

# REGIONE PUGLIA - ORDINANZA "PLASTIC FREE"

B&P NEWS

rifiuti

Ad aprile 2019 Regione Puglia ha adottato l'Ordinanza Balneare 2019 con la quale sono state dettate alcune restrizioni all'utilizzo della plastica monouso nelle aree marittime, tra cui:

- il divieto di utilizzare nelle aree demaniali marittime contenitori per alimenti e bevande non realizzati in materiale compostabile, se monouso;
- l'obbligo di utilizzare nei locali (bar, ristoranti etc.) con accesso alla spiaggia contenitori per alimenti e bevande in materiale compostabile, se monouso.

Alcune associazioni di categoria hanno presentato ricorso con istanza di sospensione cautelare ritenendo l'ordinanza illegittima e gravemente pregiudizievole. Il TAR Puglia ha accolto l'istanza e sospeso in via cautelare l'efficacia del provvedimento, ma il Consiglio di Stato ha successivamente rovesciato tale decisione.

## L'ORDINANZA DEL TAR PUGLIA 30 LUGLIO 2019 N. 315

- o pur senza mettere in dubbio la competenza regionale a regolamentare l'uso *"delle aree demaniali marittime per finalità turistico ricreative, mediante ordinanza amministrativa"*, si sofferma sulla circostanza che Regione Puglia, nelle proprie difese, abbia invocato la recente Direttiva 904/2019/UE, che introduce a partire dal 3 luglio 2021, restrizioni all'immissione sul mercato dei prodotti di plastica monouso;
- o con riferimento a tale Direttiva, osserva che:
  - la direttiva necessita di misure di attuazione da parte dello Stato, che gode di competenza esclusiva in materia ambientale;
  - allo stato non vi è spazio per un intervento concorrente o residuale da parte della regione;
  - la direttiva non possiede le caratteristiche per ritenerla *self-executing*

## IL DECRETO DEL CONSIGLIO DI STATO 7 AGOSTO 2019 N. 4032

- o in primo luogo, evidenzia che l'Ordinanza è stata adottata in applicazione della normativa che demanda alla Regione la gestione del demanio marittimo (art. 105 D.lgs. 112/1998, l.r. Puglia 10 aprile 2015 n. 17); l'incidenza in materia ambientale dell'Ordinanza è invece solo *"indiretta e secondaria"*;
- o ricorda che le Regioni possono dettare, *"nell'ambito i materie rientranti nella propria competenza, disposizioni che indirettamente determinino standard di tutela più elevati di quelli fissati da norme statali"*;
- o in ogni caso, evidenzia come la Direttiva 904/2019/UE sia successiva all'adozione dell'Ordinanza Balneare 2019. Inoltre, le previsioni dell'Ordinanza sono limitate a disciplinare l'utilizzo di prodotti in plastica monouso nelle aree del demanio marittimo e non incidono sulle previsioni della Direttiva;
- o ancora, l'Ordinanza non appare idonea a distorcere il mercato interno.

## L'ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 4274 DEL 30 AGOSTO 2019

- o sottolinea come la questione, per la sua complessità, richieda di essere analizzata nel merito (l'udienza pubblica è fissata per il 19 febbraio 2020);
- o richiamato il Decreto n. 4032/2019, ne fa proprie le motivazioni e conferma la riforma dell'Ordinanza del TAR, respingendo l'istanza cautelare presentata dai ricorrenti.

Verona, 6 settembre 2019

Beatrice Toniolo

